

APPENDICE 13 AL CAPITOLATO TECNICO

SCHEDE CENSIMENTO E LINEE GUIDA



LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE CENSIMENTO

Nel documento si riportano le linee guida alla compilazione di ogni sezione della scheda censimento per le principali voci.

NOTA BENE: Nel caso in cui in una sezione sia necessario inserire dati in più di una riga, si invita a selezionare interamente la riga appena sottostante la tipologia dei campi e trascinare verso il basso quanto necessario per poter avere a disposizione le opzioni di convalida dati.

Scheda “Generale”

Cella A3 - “Stemma del comune”: Lo stemma deve avere il formato .jpg e deve essere interamente inserito all'interno di tale cella (se necessario allargare l'altezza della riga e la larghezza della colonna). È necessario inoltre impostare la proprietà di “blocco dell'immagine nella cella”, eseguendo due operazioni distinte:

click sinistro sull'immagine -> Tab “Formato” di “Strumenti immagine” -> Nel Riquadro “Disponi” selezionare la proprietà “Allinea” e l'opzione “Blocca sulla griglia”.

click destro sull'immagine -> Opzione “Dimensioni e proprietà” -> Tab “Proprietà” -> Selezionare “Sposta e ridimensiona con le celle”.

Cella C3 - “Logo del Fornitore”: Il logo deve avere il formato .jpg e deve essere interamente inserito all'interno di tale cella (se necessario allargare l'altezza della riga e la larghezza della colonna). È necessario inoltre impostare la proprietà di “blocco dell'immagine nella cella”, eseguendo due operazioni distinte:

click sinistro sull'immagine -> Tab “Formato” di “Strumenti immagine” -> Nel Riquadro “Disponi” selezionare la proprietà “Allinea” e l'opzione “Blocca sulla griglia”.

click destro sull'immagine -> Opzione “Dimensioni e proprietà” -> Tab “Proprietà” -> Selezionare “Sposta e ridimensiona con le celle”.

Campo Data di compilazione scheda:

Primo sopralluogo: indica la data in cui la scheda è stata compilata per la prima volta.

Ultimo sopralluogo: indica la data in cui la scheda è stata compilata, successivamente ad una proposta di intervento di riqualificazione; tale data dovrà essere posteriore a quella specificata nel campo Primo.

Scheda “POD - Anagrafica”:

Campo Codice POD: indica il codice identificativo del POD (Point Of Delivery) considerato; il codice POD è un codice composto da 14 caratteri che identifica in modo certo il punto fisico sulla rete di distribuzione nel territorio nazionale in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale.

Campo Indirizzo: indica l'indirizzo del POD. In particolare, si richiede sia compilato in modo esteso ed in conformità al formato adottato su Google Maps, con eventuale codice civico se previsto e presente.



Campo Localizzazione POD (Coordinata x): la coordinata x di localizzazione del POD deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Campo Localizzazione POD (Coordinata y): la coordinata y di localizzazione del POD deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Per definire le coordinate di localizzazione si può far riferimento ai due link di seguito riportati:

<http://www.coordinate-gps.it/>

http://www.ultrasoft3d.net/Conversione_Coordinate.aspx

Campo Data del rilievo: indica la data in cui è stato effettuato il rilievo della situazione del POD in situ; deve essere espressa secondo il formato dd/mm/yyyy.

Campo Potenza contrattualmente impegnata [kW]: è la potenza contrattualmente impegnata, ossia il livello di potenza indicato nei contratti e reso disponibile dal fornitore.

Campo Promiscuità: indica la presenza di situazioni di promiscuità elettrica e/o meccanica.

Scheda “Quadri el. - Anagrafica”:

Campo ID Quadro: indica l’identificativo del quadro elettrico considerato.

Campo Data del rilievo: indica la data in cui è stato effettuato il rilievo della situazione del quadro elettrico in situ; deve essere espressa secondo il formato dd/mm/yyyy.

Campo Fotografia quadro elettrico: l’immagine deve avere il formato .jpg e deve essere interamente inserita all’interno di tale cella (se necessario allargare l’altezza della riga e la larghezza della colonna). È necessario inoltre impostare la proprietà di “blocco dell’immagine nella cella”, eseguendo due operazioni distinte:

click sinistro sull’immagine -> Tab “Formato” di “Strumenti immagine” -> Nel Riquadro “Disponi” selezionare la proprietà “Allinea” e l’opzione “Blocca sulla griglia”

click destro sull’immagine -> Opzione “Dimensioni e proprietà” -> Tab “Proprietà” -> Selezionare “Sposta e ridimensiona con le celle”

Campo Localizzazione quadro (Coordinata x): la coordinata x di localizzazione del quadro elettrico deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Campo Localizzazione quadro (Coordinata y): la coordinata y di localizzazione del quadro elettrico deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Campo Quadro misto: indica se al quadro elettrico afferiscono solo dispositivi relativi all’illuminazione pubblica.

Campo Anno di costruzione: indica l’anno di costruzione del quadro elettrico; nel caso l’informazione non fosse reperibile, lasciare il campo vuoto o specificare eventualmente nel campo Note l’eventuale data della presa in consegna.



Campo Tipologia (interna / esterna): indica la tipologia e l'accessibilità del quadro elettrico.

Campo Potenza installata [kW]: indica la potenza installata a livello di quadro.

Scheda “Quadri el. – Dati tecnici”:

Campo Numero fasi: indica se il quadro elettrico è monofase o trifase.

Campo Tipo di protezione generale: indica il sistema di protezione del quadro elettrico.

Campo Tensione nominale del quadro elettrico [V]: è un campo autocompilato, sulla base della selezione effettuata nel campo Numero fasi.

Campo Potenza installata [kW]: è un campo autocompilato, sulla base dell'informazione inserita nel omonimo campo nella sezione Quadri el. - Anagrafica.

Scheda “Quadri el. – Dati funzionamento”:

Campo Tipo di accensione: indica la modalità di accensione / spegnimento dell'impianto.

Campo Ore di accensione dell'impianto (ore/anno): indica il numero di ore annue di funzionamento dell'impianto.

Campo Parzializzazione accensione (tutta notte – mezza notte): indica se l'impianto adotta un funzionamento parzializzato nel tempo.

Campo Durata accensione parzializzata (ore/anno): indica il numero di ore annue di funzionamento dell'impianto in modalità parzializzata.

Campo Riduzione del flusso luminoso: indica l'eventuale utilizzo di strategie di riduzione del flusso luminoso.

Campo Durata di riduzione del flusso luminoso (ore/anno): indica il numero di ore annue di funzionamento dell'impianto con riduzione del flusso luminoso.

Campo % di riduzione del flusso luminoso: indica la percentuale media di riduzione del flusso luminoso; il valore deve essere compreso tra 0 e 100.

Campo Tipo di regolazione del flusso luminoso: indica la modalità in cui è effettuata la regolazione del flusso luminoso.

Campo Sistema di telegestione (gestione real-time): indica se l'impianto è gestito da remoto.



Campo Telecontrollo su quadro elettrico: da un centro di gestione remoto, indica se è possibile modificare parametri di funzionamento dell'impianto e gestirne l'operatività funzionale.

Campo Sistema di telediagnosi remota: da un centro di gestione remoto, indica se è possibile gestire allarmi ed effettuare analisi e diagnosi energetiche.

Campo Identificativo meter: indica l'identificativo del misuratore installato per la raccolta dei dati energetici.

Scheda "Zone omogenee":

PREMESSA

Per Zona Omogenea si intende un'area che necessita di uguali prestazioni illuminotecniche per quanto riguarda l'illuminazione artificiale al fine di garantire la sicurezza della circolazione veicolare o pedonale in primis o per altre esigenze. E' di pertinenza del committente l'individuazione delle zone omogenee sulla base degli strumenti urbanistici locali e della morfologia del territorio (pianura, collina, montagna), in relazione agli aspetti climatici prevalenti che influenzano la viabilità e la visibilità (pioggia, neve, nebbia), all'analisi dei rischi e alle situazioni di potenziale pregiudizio (instabilità dei versanti, correnti vaganti, agenti corrosivi, etc.), a vincoli di altra natura (osservatori, aree protette, di interesse ambientale, etc.).

La Categoria illuminotecnica di riferimento è identificata da una condizione di illuminazione in grado di soddisfare i requisiti prestazionali per l'illuminazione di una data zona di studio e determinata per un dato impianto considerando esclusivamente la classificazione delle strade.

Campo ID Zona omogenea: indica l'identificativo della zona omogenea.

Campo Data del rilievo: indica la data in cui è stato effettuato il rilievo della situazione in situ delle zone omogenee e degli apparecchi ivi installati; deve essere espressa secondo il formato dd/mm/yyyy.

Campo Ubicazione Zona Omogenea: l'ubicazione è un testo libero in cui si può indicare un'area o sito di riferimento, una zona circoscritta entro limiti definiti e stabiliti dal comune, un territorio stabilito dal progettista illuminotecnico.

Campo Tipologia di area illuminata: l'opzione è scelta sulla base dei criteri di zona omogenea; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altra tipologia area illuminata.

Campo Classificazione della strada e categoria illuminotecnica di riferimento: l'opzione è scelta sulla base della classificazione, secondo la vigente normativa UNI11248:2012, stabilita dal responsabile in materia illuminotecnica.

Campo Tipologia manto stradale: indica la tipologia di manto stradale; se non rientra tra le opzioni disponibili, è necessario specificare



Campo Specifica altra tipologia manto stradale: indica la denominazione della tipologia di manto stradale;

Campo Specifica coefficiente medio di luminanza:

$$Q_0 = 1/\Omega_0 \int_{\Omega_0} q d\Omega, \text{ ove}$$

q = coefficiente di luminanza della strada per una determinata direzione di osservazione e di incidenza della luce.

Ω = angolo solido, misurato dall'elemento di superficie stradale considerato, contenente tutte le direzioni di provenienza della luce in grado di contribuire in modo apprezzabile alla luminanza dell'elemento stesso.

Specifico fattore di specularità:

$$S_1 = (r(0,2))/(r(0,0)), \text{ ove}$$

$r(0,2)$ = coefficiente ridotto di luminanza per $\beta=0$ e $\tan \gamma=2$

$r(0,0)$ = coefficiente ridotto di luminanza per $\beta=0$ e $\tan \gamma=0$

Campo Tipo carreggiata: indica la tipologia della carreggiata, se previsto.

Campo Distribuzione stradale degli apparecchi: l'opzione è scelta tra le tipiche distribuzioni degli apparecchi in ambito stradale presenti nei principali software di calcolo illuminotecnico.

Campo Specifica altra distribuzione stradale degli apparecchi: è un testo libero, da compilare nel caso la tipologia di area illuminata sia una strada e non rientri tra le opzioni presenti nel campo Distribuzione stradale degli apparecchi.

Campo Specifica altra distribuzione degli apparecchi: è un testo libero, da compilare nel caso la tipologia di area illuminata non sia una strada, che può fare tuttavia riferimento alle opzioni del campo Distribuzione stradale degli apparecchi.

Campo Distanza longitudinale tra gli apparecchi [m]: indica la distanza interpalo entro la zona omogenea considerata.

Campo Numero sostegni totale: riporta il numero di sostegni presenti nella zona omogenea considerata.

Campo Numero apparecchi totale: riporta il numero di apparecchi presenti nella zona omogenea considerata; il numero dovrà essere maggiore o uguale al valore del campo Numero sostegni totale.



Scheda “Apparecchi”:

Campo ID Apparecchio: indica l’identificativo dell’apparecchio.

Campo Tipologia di installazione apparecchio: indica la tipologia di installazione dell’apparecchio; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altra tipologia di installazione. Nel caso di selezione dell’opzione Su palo, si dovrà compilare anche il campo Distanza base sostegno - inizio carreggiata [m]; Nel caso di selezione dell’opzione Su braccio, si dovrà compilare, oltre al campo Distanza base sostegno - inizio carreggiata [m], anche il campo Lunghezza braccio [m].

Campo Tilt [°]: indica l’inclinazione dell’apparecchio rispetto all’asse orizzontale della sede stradale.

Campo Localizzazione apparecchio (Coordinata x): la coordinata x di localizzazione dell’apparecchio quadro deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Campo Localizzazione apparecchio (Coordinata y): la coordinata y di localizzazione dell’apparecchio deve essere espressa secondo il sistema di riferimento Gauss-Boaga datum Roma40.

Campo Tipologia apparecchio: indica la tipologia di apparecchio; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altra tipologia di apparecchio.

Campo Marca dell’apparecchio: indica la marca dell’apparecchio; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altra marca dell’apparecchio.

Campo Modello dell’apparecchio: indica il modello dell’apparecchio.

Campo Tipo di chiusura dell’apparecchio: indica la tipologia di chiusura dell’apparecchio; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altro tipo di chiusura dell’apparecchio.

Campo Perdite alimentatore [W]: indica le perdite dell’alimentatore dell’apparecchio.

Campo Tipologia lampade: indica la tipologia di lampade entro l’apparecchio.

Campo Potenza nominale della singola lampada [W]: indica la potenza nominale della singola lampada.

Campo Flusso luminoso nominale della singola lampada [lm]: indica il flusso nominale della singola lampada.



Scheda “Consumi”:

Campo Anno di riferimento: indica l’anno di riferimento sulla base del quale sono compilati i campi successivi.

Campo Tipologia contratto: indica la tipologia di contratto stipulata; se non rientra tra le opzioni disponibili, specificarla nel campo Specifica altra tipologia di contratto.

Campo Potenza installata [kW]: è un campo autocompilato, sulla base dell’informazione inserita nel omonimo campo nella sezione Quadri el. - Anagrafica.

Campo Potenza contrattualmente impegnata [kW]: è un campo autocompilato, sulla base dell’informazione inserita nel omonimo campo nella sezione POD - Anagrafica.

Campo Cosφ tipico: indica il cosφ tipico dell’impianto considerato.

Campo Consumo annuale [kWh/anno]: indica il consumo energetico annuale dell’anno di riferimento.

Campo Costo annuale [€/anno] (iva esclusa): indica il costo annuale dell’anno di riferimento, in relazione al costo del kWh in €.

Scheda “Manutenzione”:

Campo Voce di spesa: indica la voce di spesa all’interno della quale ricade l’attività che si sta procedendo a rendicontare.

Campo Tipologia di affidamento: indica la modalità di affidamento con la quale si è aggiudicata al Fornitore l’attività che si sta procedendo a rendicontare (ad es. Consip Servizio Luce).

Campo Denominazione affidatario: indica il nome della società alla quale il Comune ha affidato l’esecuzione dell’attività che si sta procedendo a rendicontare.

Campo Attività: indica la descrizione dei lavori che sono eseguiti dall’affidatario in virtù dell’attività che si sta procedendo a rendicontare.

Campo Remunerazione: indica la modalità di pagamento con la quale il Comune provvede a saldare l’aggiudicatario per l’attività realizzata.

Campo Importo [€] (iva esclusa): indica il costo imputato al Comune dall’affidatario per l’attività che si sta procedendo a rendicontare



Campo Approvvigionamento materiali: indica se, in sede contrattuale il Comune e l'affidatario hanno stabilito che i materiali utilizzati per lo svolgimento del lavoro che si sta procedendo a rendicontare sono compresi, o meno, nel corrispettivo riconosciuto dall'amministrazione.